



INFORMATORE DI SICUREZZA STRADALE

-Speciale Patente a Punti-Vademecum per salvare la patente

A cura del Comando di Polizia Municipale del Comune di Colle di Val d'Elsa

Il nuovo codice della strada, entrato in vigore il 13 agosto 2003, ha introdotto nuove regole e soprattutto ha inasprito le sanzioni; in alcuni casi addirittura il raddoppio delle vecchie sanzioni. L'obiettivo fondamentale del legislatore è quello di garantire una maggiore sicurezza stradale, ridurre gli incidenti stradali e quindi le vittime e i feriti sulla strada.

Su cosa si è cercato di agire? Sulle tre cause principali degli incidenti stradali e cioè:

1. **L'ELEMENTO UMANO** (lo stato psicofisico del conducente è la causa del sinistro nell'80/85% dei casi);
2. **IL VEICOLO** (i dispositivi di sicurezza e protezione individuale incidono dal 5 al 10%);
3. **LA STRADA** (condizioni, struttura e segnaletica sono la causa del sinistro o comunque concorrono con le altre cause nel 5/10% dei casi).

A questi tre elementi va aggiunta **LA VELOCITA'** che, pur non causando da sola l'evento, è quasi sempre una concausa che combinandosi alle tre cause principali determina il sinistro e l'entità dei suoi effetti. Statistiche e studi a livello internazionale hanno accertato che la velocità comporta un rischio di incidente direttamente proporzionale e pari al 3% ogni 10 Km/h. Il rischio poi varia in base all'età del conducente. L'età caratterizza anche l'incidenza sulle singole cause dell'elemento umano: così ad esempio fra i 18 e i 24 anni i fattori di maggiore esposizione, oltre alla ridotta **esperienza di guida**, sono l'**alcool** e la **droga**.

Il pericolo connesso alla guida di veicoli a motore viene però ridotto operando sulla **CULTURA DELLA SICUREZZA** basata su formazione e informazione degli utenti. Le modifiche al codice della strada hanno questo

obbiettivo: formare una coscienza civile, favorire il rispetto di se stessi e degli altri, in un sistema di vita organizzata che coinvolge la vita affettiva, etica, sociale e civile della persona e della famiglia. Per raggiungere l'obbiettivo di una cultura della sicurezza che sia radicata nella società civile occorre però operare con costanza su vari fronti e per ottenere risultati è stata scelta la leva della repressione. Lo Stato ha mirato al "cuore" dell'utente della strada, aumentando le sanzioni, e rendendo più precario il possesso della patente. Non dobbiamo dimenticare che la patente, ormai indispensabile per la propria vita di relazione o lavorativa, rappresenta un'autorizzazione che in caso di "cattivo utilizzo" può essere "revocata". La logica della patente a punti è quella di penalizzare il trasgressore recidivo. Chi ripete comportamenti di guida non adeguati alla sicurezza sarà penalizzato in modo progressivo fino a perdere la patente.

Con questo **INFORMATORE** l'amministrazione comunale vuole fornire ai conducenti uno strumento di conoscenza per entrare e radicare la cultura della prevenzione che poi aiuta a salvaguardare la propria incolumità e quella degli altri. Vogliamo creare un modello di comportamento c.d. "**salvap patente**" che in chiave ludica renda consapevoli tutti i conducenti dei rischi stradali, in modo che possano adeguarvi i comportamenti e non arrivare mai alla perdita della patente. Chi seguirà attentamente i consigli di questo *vademecum* svolgerà un'attività di prevenzione e salverà la propria patente contribuendo a radicare quella cultura della sicurezza necessaria a ridurre od eliminare le vittime della strada.

LE NOVITA' DEL CODICE (con un paragrafo specifico riservato alla guida dei ciclomotori)

Sulle nuove norme del codice sono arrivati messaggi non uniformi, spesso addirittura contrastanti. Vogliamo dare risposte semplici e comprensibili alle domande più comuni:

CHIARIAMO I DUBBI

COS'È LA PATENTE A PUNTI? Le sanzioni previste con la patente a punti non eliminano le vecchie, ma si sommano a esse. Si tratta di punizioni aggiuntive rispetto a quelle esistenti. Patente a punti significa che ogni automobilista ha una dotazione di 20 punti. In base alle infrazioni commesse e alla loro gravità saranno di volta in volta scalati dei punti. Chi esaurisce la dotazione (cioè i 20 punti) per continuare a guidare dovrà rifare gli esami sia di teoria che di pratica.

I punti si possono anche recuperare. Ad esempio chi ha avuto la penalizzazione, ma per due anni non commetterà altre infrazioni, tornerà automaticamente a quota 20. Chi invece rispetterà le regole e non subirà penalizzazioni, ogni due anni avrà un bonus di due punti fino ad arrivare a un massimo di 30.

Chi perde i punti (senza però arrivare a zero) può recuperare sei o nove, secondo il tipo di patente di cui è in possesso, iscrivendosi a corsi di aggiornamento a pagamento. Si possono frequentare anche più corsi, subordinati a specifiche condizioni, ma non si potranno mai recuperare più di 20 punti.

SI PERDONO PUNTI CON QUALSIASI INFRAZIONE? No. È prevista la perdita di punti solo per le infrazioni più gravi. Ad esempio non c'è penalizzazione di punteggio per il divieto di sosta oppure per la mancata revisione del veicolo. Si perdono punti, invece, per tutte le violazioni che riguardano la sicurezza. Ad esempio l'eccesso di velocità, la guida contromano, l'inversione di marcia, sorpassi vietati e guida a rischio.

PAGA SEMPRE IL CONDUCENTE? I punti sono tolti al conducente quando è identificato al momento della contestazione. Quando non è possibile l'identificazione, i punti sono tolti al proprietario del veicolo (se in possesso di patente). In questo caso il proprietario, entro trenta giorni dalla notifica del verbale, ha la possibilità di indicare chi era effettivamente alla guida. Così eviterà di essere penalizzato per una responsabilità di altri. Se il veicolo non è intestato a una persona fisica ma a una persona giuridica, ad esempio a una società per azioni, l'obbligo di indicare chi era effettivamente alla guida al momento della violazione, spetta al legale rappresentante, al quale, non sarà applicata la diminuzione di punti **nel caso in cui non dia i dati o fornisca indicazioni dalle quali non sia possibile risalire al conducente.** In questo caso sarà applicata una multa di €343,35.

SIAMO SEMPRE IN ...SERVIZIO? I punti si perdono solo per le violazioni commesse alla guida di veicoli per i quali è necessaria la patente. Ad esempio, passare con il semaforo rosso comporta la perdita di 6 punti se l'infrazione è compiuta da chi guida un'autovettura o una moto o un autobus. Non c'è invece alcuna penalizzazione in punti se l'infrazione è fatta da chi guida una bicicletta o un ciclomotore.

E PER LE INFRAZIONI DEI PASSEGGERI? Paga il conducente, ma solo se il passeggero è minorenne. Vale, infatti, la regola generale secondo la quale chi ha meno di 18 anni deve sempre essere sotto la responsabilità di un maggiorenne. Quindi, anche se il conducente è in regola, paga per eventuali infrazioni commesse dal minorenne trasportato (**ad esempio la mancanza di casco sulla moto**). Se la violazione comporta una penalizzazione in punti, questo sono tolti al conducente salvo che a bordo del veicolo sia comunque presente chi esercita la potestà genitoriale. In questo caso della violazione risponde il genitore o il tutore.

E I NUOVI PATENTATI? Per i nuovi patentati (cioè per chi ha la patente da meno di tre anni) la sottrazione dei punti è raddoppiata. La disposizione, tuttavia, **riguarda solo coloro che hanno ottenuto la patente dopo il 1 ottobre 2003.** Insomma, chi ha ottenuto la patente prima del 1 ottobre 2003 e non ha tre anni di anzianità di guida non è considerato neopatentato per la sottrazione di punti. Ma attenzione ci sono delle violazioni che prevedono il raddoppio della sanzione accessoria diversa dalla sottrazione dei punti per chi è patentato da meno di un certo periodo (ad esempio la sospensione della patente per violazione delle norme di sorpasso) in questo caso resta valido il criterio della data effettiva di rilascio e la sanzione si raddoppia anche se la patente è stata rilasciata prima del 1 ottobre 2003. L'anzianità di guida si calcola dal momento del conseguimento della patente di categoria B. Non vale come anzianità se la persona ha già la patente A per la moto (che si può ottenere a 16 anni). Per chi prende la patente C (per camion) o D (per autobus), l'anzianità si conta sempre dal conseguimento della patente B (necessaria per ottenere la C o la D). Per chi ha convertito la propria patente estera o militare, il calcolo parte dalla data di rilascio del documento originario.

LA PERDITA DI PUNTI EVITA ALTRE SANZIONI? Abbiamo già detto che la penalizzazione in punti non sostituisce le altre sanzioni, ma si aggiunge ad esse. Anzi tali sanzioni (quelle in denaro e quelle accessorie) per alcune violazioni sono state anche aggravate. In caso di esaurimento dei punti l'automobilista conserva la patente fino al giorno degli esami. E se l'esito è

positivo, di fatto, non gli viene mai tolta. Nelle altre violazioni che comportano il ritiro del documento, la patente è tolta al momento della contestazione dell'infrazione ed è restituita (senza rifare gli esami) al termine del periodo di sospensione o quando si è comunque adempiuto agli obblighi di legge.

COSA E' CAMBIATO

Oltre alla patente a punti la nuova legge ha introdotto alcune modifiche sostanziali alle quali dobbiamo prestare molta **ATTENZIONE**:

LE SANZIONI. E' previsto un forte inasprimento soprattutto per quelle situazioni che hanno una maggiore incidenza sugli incidenti stradali.

SOSTA SULLE AREE PER DISABILI. E' prevista la penalizzazione di due punti come per la sosta alla fermata dell'autobus, del taxi o nelle corsie preferenziali.

MOTORE ACCESO. Chi lascia il veicolo in sosta con il motore acceso è punito con una multa di €33,60. Per sosta s'intende un veicolo fermo senza la presenza del conducente. Non è punibile chi tiene il motore acceso il tempo necessario per il riscaldamento.

LIMITI DI VELOCITA'. Nelle autostrade a tre corsie (più quella di emergenza) il limite di velocità può essere portato a 150 Km orari. Saranno le società di gestione ad indicare tale limite massimo.

ALCOOL E DROGA. E' prevista la possibilità di accertamenti preliminari per verificare l'abuso di alcool o di sostanze stupefacenti. Aumentate le sanzioni per chi rifiuta di sottoporsi agli accertamenti e per chi presenti un grado di abuso particolarmente acuto.

VENDITA SUPERALCOLICI. E' vietata la vendita e la somministrazione di superalcolici negli autogrill e in tutti i punti di ristoro della rete autostradale nazionale.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA. A partire dal **1 aprile 2004** sarà obbligatorio avere a bordo dell'auto il giubbotto o le bretelle retroriflettenti per le operazioni di emergenza (ad esempio il posizionamento del triangolo). E' previsto un inasprimento delle sanzioni per il mancato o non corretto uso delle cinture di sicurezza che in alcuni casi può arrivare alla sospensione della patente.

FARI. E' obbligatorio accendere i fari anabbaglianti, anche di giorno, fuori dai centri abitati. Obbligatori i fari accesi anche in caso di sosta forzata del veicolo o in condizioni di scarsa luminosità. Per i ciclomotori e motocicli resta l'obbligo, introdotto nell'agosto 2002, di circolare con gli anabbaglianti accesi sempre su qualsiasi strada.

AUTOTRASPORTO. Nuovi obblighi e sanzioni molto più severe anche per i camionisti: sono previste strisce retroriflettenti per una maggiore visibilità del veicolo (in particolare per i camion con portata superiore alle 3,5 tonnellate). Ma soprattutto sono previsti provvedimenti più severi per chi non rispetta periodi di guida e di riposo o le norme sui dispositivi di velocità (cronotachigrafo e limitatore di velocità). Ritiro immediato della patente e della carta di circolazione per chi non rispetta l'intimazione degli agenti di non riprendere il viaggio senza avere effettuato i prescritti periodi di pausa o di riposo. Ritiro della patente anche per chi modifica il cronotachigrafo o il limitatore di velocità, oppure per chi guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti. Camionisti e conducenti professionali (ad esempio i tassisti), frequentando i corsi di aggiornamento, hanno la possibilità di recuperare un maggior numero di punti rispetto ai normali automobilisti.

I MOTORINI. Due le principali novità per chi guida il ciclomotore: l'istituzione del "patentino" e il raddoppio delle sanzioni.

PATENTINO. Dal **1 luglio 2004** per guidare un ciclomotore è obbligatorio "il patentino" (certificato di idoneità alla guida). Oltre naturalmente ad aver compiuto quattordici anni. Il patentino si ottiene frequentando un corso e sostenendo un esame. Il provvedimento riguarda tutti, minorenni e maggiorenni; per questi ultimi l'obbligo parte dal **1 luglio 2005**. E' esentato naturalmente chi ha già una patente. Multa pesantissima per il minorenne sorpreso senza patentino alla guida di un motorino: €541,80.

IL CASCO. L'uso del casco è obbligatorio per tutti sia sui ciclomotori che sui motocicli (superiori a 50 cc). Per i trasgressori multa raddoppiata: da €33,60 è stata portata a €68,25. Oltre alla multa c'è il fermo amministrativo del veicolo per 30 giorni. Obbligo del casco anche per i conducenti e passeggeri di tricicli e quadricicli (i mezzi tanto in voga nelle località turistiche e balneari). L'obbligo riguarda i veicoli senza cellula di sicurezza o carrozzeria chiusa (non è necessario ad es. sull'Ape della Piaggio). Oltre alla multa è previsto anche il fermo amministrativo del mezzo per trenta giorni. Confermata la penalizzazione di 5 punti sulla patente (solo ai maggiorenni sui motocicli) per chi non usa il casco.

IN DUE SUL MOTORINO. Sul motorino è vietato portare un passeggero. Anche in questo caso multa raddoppiata: da €33,60 a €68,25. Dal 1 luglio 2004 sarà possibile portare un'altra persona sul ciclomotore, ma solo se il conducente è maggiorenne e se ciò è espressamente indicato nel certificato di circolazione.

CERTIFICATO DI CIRCOLAZIONE. Dal 01 luglio 2004 anche per i ciclomotori (fino a 50 cc) sarà necessario un documento tecnico (una specie di carta di circolazione) che iscriva all'archivio nazionale dei veicoli ogni singolo ciclomotore, il numero di targa e il suo titolare. Fino al 30 giugno è sufficiente il certificato di idoneità tecnica.

I CORSI PER IL PATENTINO. Il per il ciclomotore si ottiene frequentando i corsi di preparazione. Gli studenti possono scegliere fra i corsi gratuiti organizzati nelle loro scuole, oppure quelli delle autoscuole. I maggiorenni dovranno necessariamente frequentare le autoscuole. I programmi prevedono 12 ore di teoria nelle autoscuole e 20 nelle scuole, dove alle 12 di base si aggiungono 8 ore di educazione alla legalità. Sono ammesse solo 3 ore di assenza. A partire dalla data dell'ultima lezione, il candidato avrà un anno a disposizione per sostenere l'esame. Se fa trascorrere più di un anno dovrà ripetere il corso. La domanda per l'esame deve essere firmata anche da un genitore o dal tutore. L'esame scritto consiste in un quiz con 10 domande. Ciascuna domanda avrà 3 risposte possibili e il candidato dovrà scegliere quella che ritiene giusta. Sono ammessi fino a 4 errori. Il ns comando di polizia municipale e la scuola media A.di Cambio in convenzione garantiranno l'espletamento gratuito del corso a tutti gli alunni interessati.

MULTE : CHE STANGATA!

PUBBLICITA' ABUSIVA. La multa passa da €343,35 a €4.000,00.

MEZZI TRUCCATI. Per chi modifica le caratteristiche del mezzo, senza autorizzazione, la multa è di €68,25; sarà di €1.000,00 se il veicolo sarà utilizzato in gare di velocità non autorizzate.

TASSISTI ABUSIVI. La multa passa da €137,55 a €1.500,00. Sono previste anche la confisca del mezzo e la sospensione della patente da 4 a 12 mesi.

MARCIA CONTROMANO. La multa passa da €68,25 a €137,55. Per la stessa infrazione commessa in curva, sui dossi o su strade con carreggiate separate, la multa passa da €137,55 a €270,90.

PRECEDENZA. Chi non rispetta i segnali di dare la precedenza, stop, ecc.. pagherà €137,55 il doppio della sanzione precedente.

PASSARE COL ROSSO. La multa passa da €68,25 a €137,55. E' prevista, inoltre, la sospensione della patente da uno a tre mesi per chi commette la seconda infrazione nell'arco di due anni.

SORPASSO. Chi effettua un sorpasso vietato o sorpasso a destra sarà punito con una multa di €68,25 (prima era la metà). Se l'infrazione è commessa

per la seconda volta nell'arco di due anni si aggiunge la sospensione della patente da 1 a 3 mesi. Sono considerate violazioni più gravi il sorpasso di autobus o filobus fermi per la salita e la discesa dei viaggiatori; il sorpasso in curva o, in caso di scarsa visibilità, il doppio sorpasso o il superamento dei veicoli fermi al semaforo. In questi casi la multa passa da €68,25 a €137,55. In più c'è la sospensione della patente da 1 a 3 mesi.

FERMATE AUTOBUS. Chi lascia la macchina sulle corsie riservate agli autobus o nelle zone per le fermate sarà punito con una multa di €68,25 (il doppio di prima).

CINTURE DI SICUREZZA. La sanzione per chi non allaccia le cinture passa da €33,60 a €68,25. Se l'infrazione è ripetuta entro due anni si sospende la patente da 15 giorni a 2 mesi.

CELLULARE. E' vietato usare il cellulare durante la guida senza auricolare o vivavoce. La multa raddoppia da €33,60 a €68,25.

PEDONI. Più severe le sanzioni per chi non dà la precedenza ai pedoni. E' obbligatorio far passare i pedoni che si trovano sulle strisce, oppure far attraversare una persona invalida. La multa per queste violazioni passa da €68,25 a €137,55.

LA PATENTE A PUNTI. E' organizzata secondo il sistema "bonus-malus" e dovrebbe garantire una maggiore sicurezza sulle strade avvicinandoci a quella "cultura della sicurezza" che è ormai patrimonio di molti paesi europei. Il sistema funziona come il *bonus-malus* delle assicurazioni . Ogni patente ha una dotazione di 20 punti. Se l'automobilista non commette infrazioni, dopo due anni si vedrà aggiunti altri 2 punti e così ogni biennio fino a raggiungere il punteggio massimo di 30 punti. In caso di comportamenti scorretti, invece i punti saranno tolti in base alla gravità dell'infrazione. Se sommando più violazioni si perdono i 20 punti in dotazione, dovremo sottoporci alla revisione della patente: dovremo ripetere l'esame di teoria e di pratica per confermare l'idoneità alla guida e la conoscenza delle norme sulla circolazione stradale. Tutte le violazioni sono registrate da un apposito ufficio del Ministero dei trasporti.

ATTENZIONE ALLA GRAVITA' DELLE INFRAZIONI. Non sono tutte uguali e la perdita dei punti è proporzionata al pericolo.

Punti	DESCRIZIONE VIOLAZIONE	Sanzione €
10	Superare i limiti di velocità di oltre 40 Km/h	343,35
	Circolare contromano nelle curve, sui dossi, nelle strade a doppia carreggiata o in condizioni di scarsa visibilità	270,90
	Sorpassare in situazioni gravi e pericolose (curve, dossi, incroci, in prossimità di passaggi a livelli senza barriere o delle strisce pedonali)	137,55
	Non osservare il divieto di sorpasso da parte del conducente di un veicolo pesante	270,90
	Sorpassare a destra tram o filobus fermi in mezzo alla carreggiata per la salita o la discesa dei passeggeri	137,55
	Sorpassare un veicolo che stia sorpassando un altro	137,55
	Trasportare materie pericolose senza autorizzazione o violando le prescrizioni	1626,45
	Trasportare materie pericolose senza osservare le prescrizioni ministeriali sull'idoneità tecnica dei veicoli	343,35
	Fare inversione di marcia in autostrada o sulle strade extraurbane principali o andare contromano	1626,45
	Fare retromarcia in autostrada	343,35
	Circolare in autostrada o sulle strade extraurbane principali sulle corsie di emergenza, di entrata e di uscita, fuori dai casi previsti	343,35
	Circolare con autoveicolo senza cronotachigrafo nei casi in cui è previsto o foglio di registrazione inserito	687,75
	Circolare con veicolo senza limitatore di velocità nei casi e con le modalità previste	800,00
	Darsi alla fuga dopo aver causato un incidente con gravi danni ai mezzi	250,00
	Darsi alla fuga dopo aver causato un incidente con gravi danni alle persone	Penale-
	Forzare un posto di blocco dove il fatto non costituisca reato	1083,60
Guidare in stato di ebbrezza	Penale-	

	Guidare sotto l'effetto di sostanze stupefacenti	Penale-
	Rifiutare di sottoporsi ai test sull'uso di alcool o droghe	Penale-
8	Non osservare la distanza di sicurezza e causare un incidente con lesioni gravi alle persone	343,35
	Tenere un comportamento irregolare o pericoloso nelle strade strette di montagna e nelle strettoie, causando gravi danni alle persone	343,35
	Invertire la marcia negli incroci, nelle curve o nei dossi	68,25
6	Non osservare lo Stop	137,55
	Passare con il semaforo rosso o ignorare le segnalazioni manuali degli agenti del traffico di arresto della marcia	137,55
	Violare gli obblighi di comportamento prudente nei passaggi a livello	68,25
5	Circolare a velocità non adeguata alle condizioni della circolazione	68,25
	Non rispettare l'obbligo di dare la precedenza	137,55
	Non rispettare le norme sul divieto di sorpasso	68,25
	Non osservare la distanza di sicurezza e causare un incidente con gravi danni ai veicoli da determinare la revisione	68,25
	Tenere un comportamento irregolare o pericoloso nelle strade di montagna e nelle strettoie causando gravi danni ai veicoli	68,25
	Andare in moto o in motocarozzetta senza casco, con casco irregolare o non allacciato, oppure trasportare un passeggero minorenne nelle stesse condizioni	68,25
	Guidare senza allacciare la cintura di sicurezza oppure trasportare un minorenne senza cintura o senza seggiolino omologato (se necessario e non presente il genitore o tutore)	68,25
	Alterare il corretto uso delle cinture (la cintura deve essere allacciata e aderente al corpo)	33,60
	Usare il telefonino senza auricolare o viva voce	68,25
	Usare cuffie sonore o apparecchi ricetrasmittenti durante la guida	68,25
	Guidare, se prescritto, senza occhiali o lenti a contatto	68,25
Non dare la precedenza ai pedoni che attraversano le strisce	137,55	

	Non dare la precedenza a invalidi, bambini e anziani che attraversano anche dove non ci sono le strisce	
4	Circolare contromano	137,55
	Circolare sulla corsia di sorpasso, sulle strade a due o tre corsie, quando è libera quella di destra	33,60
	Far cadere o spargere sulla carreggiata materie viscide, infiammabili o che potrebbero causare pericolo o intralcio alla circolazione	33,60
	Trasportare merci pericolose con eccedenza di carico rispetto al limite consentito (la sanzione in € viene determinata in rapporto all'eccedenza)	da 67,30 a 686,70
	Trasportare persone in soprannumero sui veicoli adibiti abusivamente a taxi o noleggio	
	Circolare in autostrada, sulle strade extraurbane principali con un carico disordinato, non ancorato o sporgente oltre i limiti ammessi oppure con un carico suscettibile di dispersione sulla strada	343,35
	In caso di coinvolgimento in incidente stradale con soli danni a cose non fermarsi	250,00
3	Sorpassare senza aver verificato le condizioni di sicurezza	68,25
	Non osservare le distanze di sicurezza senza incidenti o causando un incidente con lievi danni a cose	33,60
	Fare uso dei fari abbaglianti in condizioni vietate	68,25
	Non osservare le norme sulla sistemazione e segnalazione del carico	68,25
	Circolare con autocarri adibiti al trasporto di veicoli, animali, container, macchine agricole o operatrici e balle di paglia e fieno con eccedenze in altezza sulle strade larghe meno di 6,50 metri o aventi opere di sottovia con franco libero superiore a 20 cm	137,55
	Non dare la precedenza ai pedoni e disabili che attraversano fuori dalle strisce	137,55
	Proseguire la marcia quando gli agenti intimano l'alt	68,25
	Non rispettare le segnalazioni impartite dal personale dei convogli militari	68,25
	Rifiutare di esibire i documenti di circolazione agli agenti	68,25

2	Superare i limiti di velocità di oltre 10 Km/h e non oltre 40 Km/h	137,55
	Non rispettare la segnaletica stradale, ad eccezione dei segnali di divieto di sosta o di fermata per i quali sono previste altre infrazioni	33,60
	Sorpassare a sinistra un tram in fermata in sede stradale non riservata	68,25
	Cambiare direzione o corsia per invertire la marcia o svolte senza osservare le prescrizioni	33,60
	Frenare bruscamente o rallentare improvvisamente nell'esecuzione di manovre	33,60
	Oltrepassare la striscia continua, la striscia di arresto o di dare la precedenza e quella di margine continua	33,60
	Non usare o usare in modo improprio la freccia	33,60
	Sostare nelle corsie riservate agli autobus o veicoli su rotaia; sostare o fermarsi negli spazi riservati agli invalidi o sulle rampe scivoli o corridoi di transito; sostare negli spazi riservati alla fermata degli autobus o dei taxi	68,25
	Non liberare la carreggiata o non segnalare ingombri causati dal proprio veicolo	33,60
	Non esporre il triangolo in caso di veicolo fermo sulla carreggiata, fuori dai centri abitati	33,60
	Non indossare indumenti rifrangenti durante le soste d'emergenza (dal 1° aprile 2004)	33,60
	Trainare veicoli in avaria senza adeguata segnalazione o con sistemi non regolari	68,25
	Trasportare materia pericolose senza osservare le prescrizioni ministeriali per la tutela	343,35
	Trasportare persone in soprannumero sulle autovetture	33,60
	Non rispettare i periodi di guida e di pausa per gli autisti di camion e autobus che non hanno l'obbligo del cronotachigrafo	137,55
	Non rispettare i periodi di riposo e commettere irregolarità nei documenti sull'orario di servizio per gli autisti di camion e autobus che non hanno l'obbligo del cronotachigrafo	37,55

Trainare veicoli, che non siano rimorchi, sulle carreggiate, sulle rampe, sugli svincoli, sulle aree di parcheggio di servizio e su ogni altra pertinenza delle autostrade	33,60
Violare le norme di circolazione sulle autostrade e sulle superstrade (strade extraurbane principali) come lasciare in sosta i veicoli sulle autostrade o sulle aree di servizio o di parcheggio per un periodo superiore alle 24 ore; prestare soccorso e rimuovere i veicoli senza autorizzazione; circolare al di sotto dei limiti minimi di velocità.	33,60
Violare le norme di comportamento in autostrada o sulle superstrade come non osservare l'obbligo di immettersi sulle autostrade e sulle superstrade servendosi delle apposite corsie e dando la precedenza ai veicoli sulle corsie di scorrimento; uscire dalle autostrade o superstrade senza servirsi delle apposite corsie di decelerazione; cambiare corsia di marcia senza la preventiva segnalazione; non portarsi a sinistra in caso di blocco del traffico in galleria o dove manchi la corsia di emergenza; lasciare in sosta di notte il veicolo senza tenere accese le luci di posizione e quelle di emergenza; procedere affiancato a un altro veicolo in autostrada o sulle superstrade; non rispettare l'incolonnamento per il pagamento del pedaggio.	68,25
Non accendere le luci di posizione durante la sosta o la fermata di notte in caso di visibilità limitata.	33,60
Ostacolare la circolazione o accodarsi alle ambulanze o ai mezzi di polizia o vigili del fuoco	33,60
Non rispettare i periodi di riposo per gli autisti di camion e autobus con cronotachigrafo	137,55
Non rispettare le norme previste in caso di incidente, come la salvaguardia, la sicurezza della circolazione ed il mantenimento dello stato dei luoghi e delle tracce (in caso di incidente con soli danni a cose evitare intralcio alla circolazione; fornire le proprie generalità)	68,25
Non dare la precedenza a pedoni che abbiano già cominciato ad attraversare una strada senza strisce pedonali	137,55

1	Non usare i dispositivi di illuminazione quando prescritto: lampeggio di emergenza, retronebbia, mancata accensione anabbaglianti di giorno fuori dai centri abitati	33,60
	Usare i fari in modo improprio	33,60
	Utilizzare le luci diverse da quelle di equipaggiamento	33,60
	Trasportare le persone, animali e oggetti in modo irregolare	68,25
	Trasportare persone in soprannumero su veicoli a due ruote; trasportare cose; trainare o farsi trainare da veicoli a due ruote	68,25
	Viaggiare con documenti irregolari per autisti di camion e autobus senza obbligo di cronotachigrafo.	19,25
	Viaggiare con documenti irregolari per autisti di camion e autobus con obbligo del cronotachigrafo.	

L'ACCERTAMENTO. Per arrivare alla perdita dei punti è necessario che l'infrazione sia contestata o notificata dagli organi di polizia stradale. La prima regola è che non si subiscono decurtazioni di punti se non si è identificati come trasgressori. Gli agenti però possono anche spedire il verbale a casa e in questo caso risponde il proprietario del veicolo, salvo che non comunichi entro 30 gg il nome della persona che era alla guida quando è stata commessa l'infrazione. La perdita di punti deve essere indicata espressamente nel verbale di accertamento.

PIU' VIOLAZIONI INSIEME. All'automobilista possono essere contestate, nello stesso momento, più violazioni che comportano tutte perdita di punteggio. I punti si sommano ma solo fino al massimo di 15 punti. Il limite non opera se una delle violazioni commesse comporta la sospensione o la revoca della patente. In tal caso oltre al ritiro della patente i punti vengono sommati anche oltre il massimo di 15.

I NEOPATENTATI.....RADDOPPIANO. Se l'infrazione è commessa da neopatentato la penalizzazione raddoppia. E' neopatentato colui che ha conseguito la patente da meno di tre anni, a partire dal 01 ottobre 2003. La norma non è retroattiva e dunque chi ha conseguito la patente il 30 settembre non è considerato neopatentato.

CHI PAGA? Se identificato il conducente del mezzo che ha commesso l'infrazione i punti vengono sottratti a lui. Se non è possibile l'identificazione i punti vengono tolti al proprietario del veicolo sempre che questi non comunichi (è una facoltà non un obbligo) entro 30 gg chi era alla

guida. In caso di aziende con personalità giuridica però i punti non vengono sottratti dalla patente del legale rappresentante ma questi è obbligato a fornire le generalità del conducente. Se non lo fa subisce una multa di € 343,35.

CHI TIENEI CONTI. I conti dei punti persi o recuperati sono tenuti dall'anagrafe nazionale degli abilitati alla guida alla quale viene comunicato entro 30 giorni dalla definizione dell'accertamento a cura degli agenti che hanno proceduto. E' definitivo il verbale quando è pagata la sanzione, quando sono decisi i ricorsi o quando sono trascorsi i termini per ricorrere.

RECUPERO DEI PUNTI. E' possibile recuperare i punti persi se entro due anni dall'ultima penalizzazione non si commettono altre infrazioni punite con perdita di punteggio. Il recupero in tal caso è automatico. Automatica è anche l'attribuzione di due punti per ogni biennio in caso di "buona condotta" ossia senza alcuna penalizzazione. In dieci anni il "buon automobilista" può raggiungere il max i 30 punti. I punti persi possono essere recuperati frequentando i corsi di aggiornamento organizzati dalle autoscuole e da soggetti pubblici e privati autorizzati dal Ministero. Si possono recuperare 6 punti alla volta (9 per camionisti, tassisti e autisti di professione). E' possibile iscriversi ai corsi solo dopo aver subito penalizzazioni e non si possono frequentare più di un corso alla volta. Il corso base ha una durata di 12 ore, ciascuna lezione ha una durata massima di due ore per giorno e deve essere svolto in non più di due settimane consecutive. I corsi per autisti professionali hanno una durata di 18 ore e devono essere svolti in un massimo di quattro settimane.

REVISIONE DELLA PATENTE. Se si esauriscono i punti a disposizione viene notificato il provvedimento di revisione della patente. Entro 30 giorni dalla notifica deve essere effettuato l'esame teorico e la prova pratica per confermare l'idoneità alla guida e dimostrare la conoscenza delle norme sulla circolazione stradale. L'interessato in questo periodo mantiene comunque la patente e potrà continuare a guidare. In caso non provveda ad effettuare l'esame di guida entro 30 giorni viene sospesa la patente a tempo indeterminato.